Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 229

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Giovedì, 5 ottobre 1950 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 21 agosto 1950, n. 810.

Approvazione della Convenzione in data 29 dicembre 1949, n. 225 di repertorio, stipulata fra il Demanio dello Stato e la Società « Esercizio terme demaniali di Roncegno ».

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' approvata la Convenzione in data 29 dicembre 1949, n. 225 di repertorio, stipulata fra il Demanio dello Stato e la Società a responsabilità limitata « Esercizio terme demaniali di Roncegno » mediante la quale è stata prorogata fino al 31 dicembre 1950 la precedente convenzione stipulata fra le stesse parti l'11 marzo 1938 ed approvata con legge 5 gennaio 1939, n. 17.

Art. 2.

La Convenzione 29 dicembre 1949, di cui al precedente articolo, sarà registrata ai sensi dell'art. 3, comma secondo, del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1180, a tassa fissa e con esenzione dai diritti di segreteria.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a By di Ollomont, addì 21 agosto 1950

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1950.

Nomina di agenti di cambio della Borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321;

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 17 ottobre 1946, n. 236, con il quale sono stati banditi i concorsi ad agente di cambio presso le varie Borse valori;

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 19 aprile 1950, n. 91, concernente modifiche al succitato decreto Ministeriale 21 settembre 1946;

Visto il decreto Ministeriale 16 giugno 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 21 luglio 1950, n. 165, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano;

Considerato che, in base al suindicato decreto 21 settembre 1946, i posti da ricoprire sono quelli vacanti al termine di trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria e che, alla data del 20 agosto 1950, scadenza del predetto termine, i posti disponibili nel ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano sono quarantaquattro;

Visto l'art. 20 del regio decreto 8 maggio 1924, numero 843 e l'art. 13 del regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, in forza dei quali deve essere riservata agli ex combattenti, che risultino idonei nei pubblici concorsi non oltre la metà dei posti da conferire;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, concernente l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche amministrazioni e nelle aziende private;

Visto il parere del Consiglio di Stato (Sezione III, n. 371 del 9 giugno 1948) circa le aliquote da assegnare agli invalidi di guerra e agli ex combattenti;

Considerato che il ruolo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano è costituito da centodieci posti e che attualmente solo due mutilati od invalidi di guerra sono in carica, quali agenti di cambio presso detta Borsa;

Vista la dichiarazione in data 2 agosto 1950, con la quale il rag. Luigi Milla ha rinunciato al posto di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, preferendo rimanere agente di cambio presso la Borsa valori di Firenze;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

I seguenti candidati dichiarati idonei nel concorso per agenti di cambio presso la Borsa valori di Milano sono nominati agenti di cambio presso la Borsa stessa:

1. Crivelli rag. Luigi;
2. Rizzieri rag. Italo;
3. Calvi rag. Cesare;
4. Colombo Guido, ex combattente;
5. Limito Ercole;
6. Calcaterra rag. Alberto, ex combattente;
7. Gargiulo rag. Antonio;
8. Combi rag. Erminio;
9. Rossi rag. Giulio;
10. De Michelis dott. Giovanni, ex combattente;
11. Cucchi Cipriano;
12. Corona Carlo Pietro, ex combattente;
13. Milla dott. Mario;
14. Vasile dott. Baldassare, ex combattente;
15. Bossi Ernesto, ex combattente;
16. Fossi rag. Bruno;
17. Moiraghi rag. Emilio, ex combattente;
18. Borroni rag. Carlo;
19. Dell'Acqua Luigi, ex combattente;
20. Castaldi Luigi, ex combattente;
21. Prada Lorenzo, ex combattente;
22. Coffani Giovanni, ex combattente;
23. Biraghi Osvaldo, ex combattente;
24. Garbellotto dott. Attilio, ex combattente;
25. Gnecco rag. Edmondo Marcello;
26. Brocca dott. Guido;
27. Martinelli Giuseppe;

28. Pivato prof. Giorgio;
29. Discacciati rag. Francesco, ex combattente;
30. Pisani Giovanni, ex combattente;
31. Longhi Mario;
32. Prezziati Artaserse, ex combattente;
33. Lanella dott. Michele;
34. Schiaffino dott. Mario, ex combattente;
35. Pravettoni Alberto, ex combattente;
36. Sbarbaro Achille, ex combattente;
37. Casati Emilio, ex combattente;
38. Eridani Emilio, ex combattente;
39. Onofri Mario, ex combattente;
40. Cristini rag. Mario, invalido;
41. Gandolfo dott. Bartolomeo, invalido;
42. Vitale rag. Clemente, invalido;
43. Viganotti rag. Armando, invalido;
44. Confalonieri rag. Umberto, invalido.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 8 settembre 1950

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1950
Registro Tesoro n. 12, foglio n. 395. — GRIMALDI

(4198)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1950.

Istituzione dell'ufficio dei conti correnti postali in Reggio Emilia.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520;

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645);

Visto l'art. 71 del regolamento generale dei Servizi postali (parte II Servizi e denaro) approvato con regio decreto 30 maggio 1940, n. 775;

Riconosciuta la opportunità di istituire un ufficio dei conti correnti postali in Reggio Calabria;

Sentito il parere del Consiglio di amministrazione delle poste e telecomunicazioni;

Decreta:

E' istituito in Reggio Calabria l'ufficio dei conti correnti postali.

Il detto ufficio è posto alla dipendenza della Direzione provinciale di Reggio Calabria e disimpegnerà il servizio nei rapporti con i correntisti aventi domicilio nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.

Con successivo decreto sarà comunicata la data di inizio del funzionamento del nuovo ufficio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 agosto 1950

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1950
Registro Poste e telegrafi n. 25, foglio n. 95. — ALIFI

(4124)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diffida per smarrimento di mandati di pagamento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 470 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, si comunica che sono stati smarriti i seguenti mandati di pagamento, emessi dal suddetto Ministero:

Mandato n. 1629 — Cap. 44, esercizio 44/45 di nette lire 3.375, emesso a favore del comune di Bosa (Nuoro), per contributo spese carceri mandamentali secondo semestre 1944.

Mandato n. 5064 — Cap. 44, esercizio 42/43 di nette lire 599, emesso a favore del comune di Teggiano (Salerno), per contributo spese Pretura primo semestre 1943.

Mandato n. 818 — Cap. 67, esercizio 46/47 di nette lire 6.445, emesso a favore del comune di Eboli (Salerno), per contributo spese carcere mandamentale primo semestre 1946.

Mandato n. 765 — Cap. 38, esercizio 46/47 di nette L. 599, emesso a favore del comune di Angri (Salerno), per contributo spese Pretura primo semestre 1945.

Mandato n. 2093 — Cap. 72, esercizio 47/48, trasportato al n. 281 — Cap. 73, esercizio 48/49 di nette lire 8.905, emesso a favore del comune di Gela (Caltanissetta), per contributo spese carcere mandamentale secondo semestre 1947.

Mandato n. 825 — Cap. 72, esercizio 47/48, trasportato al n. 567 — Cap. 73, esercizio 48/49 di nette lire 4.215, emesso a favore del comune di Montoro Superiore (Avellino), per contributo spese carcere mandamentale secondo semestre 1946.

Trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente diffida senza che sia stata prodotta opposizione alcuna, sarà provveduto alla rinnovazione dei mandati anzidetti.

(4229)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 460 — Data: 8 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Piccininni Francesco Nicola fu Mauro — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5% (1950) — Capitale L. 6500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1301 — Data: 25 marzo 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Schiavon Guido — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 138 — Data: 12 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Raucci Antonio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% — Rendita L. 1650.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 85 — Data: 9 ottobre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Caserta — Intestazione: Martino Luigi — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5% — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3669 — Data: 18 maggio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Bassani Alvaro fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 223 — Data: 5 gennaio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Covelli Ercole fu Luigi ed altri — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Rendita L. 742.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 — Data: 11 settembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Grosseto — Intestazione: comune di Castiglioni della Pescaia — Titoli del Debito pubblido: Rendita 5 % — Capitale L. 29.700.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 29 settembre 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4228)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 178

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 4 ottobre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	143,10
» Firenze	624,82	142,80
» Genova	624,80	143 —
» Milano	624,82	142,95
» Napoli	624,75	143 —
» Palermo	624,80	143,15
» Roma	624,79	142,95
» Torino	624,82	143,10
» Trieste	624,82	143,10
» Venezia	624,825	143,15

Media dei titoli del 4 ottobre 1950

Rendita 3,50 % 1906	72,95
Id. 3,50 % 1902	71,30
Id. 3 % lordo	44,50
Id. 5 % 1935	100,225
Redimibile 3,50 % 1934	73,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	95 —
Id. 5 % 1936	94,60
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,05
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,825
Id. 5 % convertiti 1951	100,35
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,55

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 4 ottobre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 142,95

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

---

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 179

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 5 ottobre 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,82	142,95
» Firenze	624,80	142,80
» Genova	624,80	143 —
» Milano	624,82	143,10
» Napoli	624,80	143 —
» Palermo	624,80	143,15
» Roma	624,81	143,25
» Torino	624,82	142,85
» Trieste	624,82	142,95
» Venezia	624,825	143,15

Media dei titoli del 5 ottobre 1950

Rendita 3,50 % 1906	72,95
Id. 3,50 % 1902	71,60
Id. 3 % lordo	44,60
Id. 5 % 1935	100,225
Redimibile 3,50 % 1934	73,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,05
Id. 5 % 1936	94,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951)	100,075
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,90
Id. 5 % convertiti 1951	100,275
Id. 5 % (scadenza 1959)	98,55

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 5 ottobre 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,81
1 franco svizzero	» 143,17

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

---

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Mercatale in comune di Vernio (Firenze)

Con decreto Ministeriale 27 settembre 1950, n. 2900, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Mercatale in comune di Vernio (Firenze), vistato in una planimetria e annesse norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto Ministeriale suddetto.

(4225)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Imperia

Con decreto Ministeriale 28 settembre 1950, n. 2522, è stato approvato, previa decisione sulle opposizioni presentate e con le modifiche di cui alle premesse del decreto medesimo, il piano parziale di ricostruzione di Imperia, vistato in due planimetrie in scala 1:2000 e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per l'esecuzione di detto piano parziale è assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(4224)

Approvazione del piano di ricostruzione del comune di Cancello-Arnone (Caserta)

Con decreto Ministeriale 29 settembre 1950, n. 3591, è stato approvato, con le limitazioni di cui alle premesse del decreto stesso, il progetto del piano di ricostruzione del comune di Cancello-Arnone vistato in quattro planimetrie in scala 1:1000, e sono state rese esecutorie le relative norme edilizie.

Per l'esecuzione del detto piano è assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(4223)

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Porto Santo Stefano capoluogo del comune di Monte Argentario (Grosseto).

Con decreto Ministeriale 26 settembre 1950, n. 3334, è stato approvato con limitazioni, il piano di ricostruzione dell'abitato di Porto Santo Stefano capoluogo del comune di Monte Argentario (Grosseto), vistato in due planimetrie in scala 1:1000.

Per l'attuazione di detto piano è stato assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(4226)

Scioglimento dell'Amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Como e nomina del commissario governativo.

Con decreto Ministeriale n. 5712 del 30 settembre 1950, è stata sciolta l'Amministrazione ordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Como e l'ing. Angelo Foiadelli è stato nominato commissario governativo per la gestione straordinaria dell'Istituto medesimo.

(4232)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso ai posti di segretario capo di 1ª classe (grado III) dei comuni di Modica (Ragusa), Cerignola (Foggia), Corato (Bari), Acireale (Catania), Imola (Bologna), Capannori (Lucca); segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Gioia del Colle (Bari), San Giovanni Rotondo (Foggia), Riva del Garda (Trento), Bondeno (Ferrara), Desio (Milano), Lissone (Milano), Monselice (Padova), Reggello (Firenze).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli a posti vacanti di segretario capo di 1ª classe (grado III) dei comuni di Modica (Ragusa), Cerignola (Foggia), Corato (Bari), Acireale (Catania), Imola (Bologna), Capannori (Lucca); segretario capo di 2ª classe (grado IV) dei comuni di Gioia del Colle (Bari), San Giovanni Rotondo (Foggia), Riva del Garda (Trento), Bondeno (Ferrara), Desio (Milano), Lissone (Milano), Monselice (Padova), Reggello (Firenze).

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) segretari comunali;

b) segretari provinciali;

c) vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) capi ripartizione titolari dei Comuni e delle Provincie;

e) funzionari dei gruppi *A* e *B* dell'Amministrazione civile dell'interno, i quali tutti abbiano i requisiti e si trovino nelle condizioni prescritte dalla legge 27 giugno 1942, n. 851.

Art. 3.

Per essere ammessi ai concorsi suddetti gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale amministrazione civile), non oltre il termine di cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, le domande in carta da bollo, da L. 32, per ognuno dei concorsi, ai quali intendono partecipare, corredata ognuna di esse della ricevuta di un vaglia postale ovvero di vaglia cambiario della Banca d'Italia dell'ammontare di L. 300, intestato al cassiere del Ministero dell'interno.

I concorrenti, devono, inoltre, accludere alla domanda i documenti di rito per l'accertamento dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità, nonchè titoli e documenti che essi ritengano di produrre nel proprio interesse, compresi quelli per le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specificata menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare ad ognuna di esse i documenti e titoli, limitandosi a far richiamo alla domanda alla quale detti documenti e titoli sono allegati, ed unendo ad ogni successiva domanda gli elenchi di essi in carta semplice, come sopra indicato.

Gli aspiranti di cui alla lettera *e*) dell'art. 2 del presente decreto, devono produrre un attestato rilasciato dal Ministero dell'interno Direzione generale degli affari generali e del personale dal quale risulti la loro carriera e l'attuale posizione di ruolo.

Gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) devono produrre:

1) certificato rilasciato dal sindaco, ovvero dal presidente della Deputazione provinciale e vistato dalla Prefettura dal quale risulti il loro stato di servizio con le qualifiche riportate nell'ultimo quinquennio ovvero copia del foglio matricolare;

2) certificato del sindaco ovvero del presidente della Deputazione provinciale parimenti vistato, attestante che al vice segretario spetti l'effettiva sostituzione del segretario titolare ed estratto del regolamento comunale e provinciale che regola la materia; per i capi ripartizione, certificato dal quale risulti la qualifica di capo ripartizione titolare;

3) estratto dell'atto di nascita;

4) certificato di regolare condotta morale e civile;

5) certificato generale del casellario giudiziario;

6) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcune delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

7) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza.

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, ove occorra.

Quelli indicati ai numeri 4), 5), 6) e 7) debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella del presente decreto.

Roma, addì 25 settembre 1950

Il Ministro: SCELBA

(4217)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso a centotrenta posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Veduto il decreto Ministeriale 6 maggio 1949, col quale è stato indetto un concorso per esami a quarantaquattro posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno;

Veduto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1949, che eleva i posti messi a concorso da quarantaquattro a centotrenta;

Veduti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice;

Veduta la graduatoria dei candidati al concorso suddetto;

Veduto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Veduto il decreto legislativo 26 marzo 1946, n. 141;

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Veduto il regolamento per la carriera degli impiegati dell'Amministrazione dell'interno, approvato con regio decreto 4 aprile 1938, n. 417;

Veduto il decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 455;

Considerato che oltre ai vincitori vi sono concorrenti idonei;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati vincitori ed idonei al concorso per centotrenta posti di alunno d'ordine in prova nell'Amministrazione civile dell'interno:

Cognome e nome	Media scritti	Orale	Totale
1. Cessi Ugo.	38,33	50 —	88,33
2. Rana Savino	41,11	47 —	88,11
3. Cannavale Giuseppe	40,55	47 —	87,55
4. Liguori Vincenzo Willy.	38,88	47 —	85,88
5. Pace Antonio	37,77	48 —	85,77
6. Maggi Lidia, avventizia 3ª categoria.	41,66	43 —	84,66
7. Russo Maria Bianca	39,44	45 —	84,44
8. Battista Salvatore	39,44	44,95	84,39
9. Desideri Glauco	39,44	44,90	84,34
10. Petrucciani Giovanni.	39,44	44,85	84,29
11. La Rocca Pasquale, combattente	41,11	42 —	83,11
12. Miceli Rolando	40 —	43,10	83,10
13. Perrotta Renato	40 —	43 —	83 —
14. Colantonio Maria	37,77	45,10	82,87
15. Maniscalco Caterina, avventizia 3ª categoria.	37,77	45 —	82,77
16. Zinno Luigi	41,66	41 —	82,66
17. Napolitano Francesco	39,44	43 —	82,44
18. Reparato Antonio	38,88	43 —	81,88
19. Cesari Giovanni	41,66	40,10	81,76
20. Bianchi Bianca	41,66	40 —	81,66
21. Trovato Corrado	40,55	41 —	81,55
22. Morgia Mario, combattente, avventizio 3ª categoria.	39,44	42 —	81,44
23. Marzella Carlo	39,44	42 —	81,44
24. Quarantelli Corrado, orfano di guerra.	38,33	43 —	81,33
25. Marotta Adele	38,33	43 —	81,33
26. Aliberti Antonino	38,33	42,95	81,28
27. Pilla Gino	36,11	45 —	81,11
28. Puoti Gaudenzio	38,88	42,10	80,98
29. Nottola Giuseppe	38,88	42 —	80,88
30. De Fanis Ugo, orfano di guerra	37,77	43 —	80,77
31. Guidi Elvira	37,77	43 —	80,77
32. De Rinaldis Michele.	36,66	44,10	80,76
33. Porzio Paolo Felice	36,66	44 —	80,66
34. Barsellotti Wally in Baccelli, avventizia 3ª categoria, figlia di invalido di guerra.	40,55	40 —	80,55
35. Lavia Livia	40,55	40 —	80,55
36. Grandville Anna	39,44	41 —	80,44
37. Romano Alfonso, combattente	37,22	43 —	80,22
38. Gabotto Angelo.	36,11	44 —	80,11
39. Zirilli Mario Giovanni	35 —	45 —	80 —
40. Piergiovanni Elio, combattente, decorato di croce al merito di guerra ed encomio solenne.	37,77	42 —	79,77
41. Randone Rosa in Calvo, coniugata con un figlio.	37,77	42 —	79,77
42. Giacomelli Ernesto, celibe	37,77	42 —	79,77
43. Pulcini Francesco	37,77	41,95	79,72
44. Ambrosi De Magistris Mario, ammogliato.	36,66	43 —	79,66
45. Cosenza Calogero, celibe	36,66	43 —	79,66
46. Scorza Cecilia	35,55	44 —	79,55
47. Cesari Cesare.	39,44	40,10	79,54
48. Cherchi Antonio	39,44	40 —	79,44
49. Campisi Alfredo	37,22	42 —	79,22
50. Pierobon Ferdinando, combattente, avventizio 3ª categoria.	37,77	41 —	78,77
51. Montecalvo Ada	36,66	42 —	78,66
52. Turiziani Umberta, orfana di guerra, avventizia 3ª categoria.	40,55	38 —	78,55
53. Vannutelli Gina	40,55	38 —	78,55
54. Grottola Armando	39,44	39 —	78,44
55. Quartullo Antonio	36,11	42,10	78,21
56. Fasano Salvatore	41,11	37 —	78,11
57. Vendittо Argiro, combattente	37,77	40 —	77,77
58. Vitantonio Angiolino, combattente	35,55	42 —	77,55
59. Palumbo Ferdinando	35,55	42 —	77,55
60. Tenucci Ilaria, avventizia 3ª categoria Amministrazione civile dell'interno.	39,44	38 —	77,44
61. Feltrin Renata	39,44	38 —	77,44
62. Vecchi Fernando	38,33	39 —	77,33
63. Stagni Leopoldo	37,22	40,10	77,32
64. Cieri Giovina.	37,22	40 —	77,22
65. Pompini Carlo	36,11	41 —	77,11
66. Fraboni Mario	40 —	37 —	77 —
67. Diomede Salvatore, combattente	38,88	38 —	76,88
68. Tardi Luigi	37,77	39,10	76,87
69. Toscano Lilio Alessandro, ammogliato, un figlio.	37,77	39 —	76,77
70. Cozzolino Nicodemo, celibe	37,77	39 —	76,77
71. Buchignani Lodovico, reduce deportazione.	36,66	40 —	76,66
72. Tozzi Silvana	36,66	40 —	76,66
73. Marchionne Ignazio	36,66	39,97	76,63
74. Palladino Michele	36,66	39,96	76,62
75. Brandolini Angelo	36,66	39,95	76,61
76. Pische Giovanni	35,55	41 —	76,55
77. Annino Pietro, combattente	39,44	37 —	76,44
78. Bracchi Giovanni	36,11	40,30	76,41
79. Pensavecchia Salvatore	38,33	38 —	76,33
80. Esposito Francesco	36,11	40,20	76,31
81. Calleo Domenico	36,11	40,15	76,26
82. Güll Costantino	36,11	40,10	76,21
83. Marini Luigi	36,11	40,05	76,16
84. Quaranta Rossana	35,55	40,60	76,15
85. Salvadori Arturo	36,11	40 —	76,11
86. Romeo Giovanni	35 —	41,10	76,10
87. Bartolozzi Danilo	40 —	36 —	76 —
88. Cappuccio Antonio	38,88	37 —	75,88
89. Barocco Adriano	38,33	37,50	75,83
90. Olivieri Maria	37,22	38,60	75,82
91. Crespina Romelia, avventizia 3ª categoria Amministrazione civile interno.	37,77	38 —	75,77

Cognome e nome	Media scritti	Orale	Totale
92. Loiacono Francesco, impiegato statale, celibe, nato il 9 settembre 1915.	37,77	38 —	75,77
93. Giannelli Leopoldo, celibe, nato il 29 maggio 1923.	37,77	38 —	75,77
94. Iadicicco Vincenzo, combattente, ammogliato, due figli.	35,55	40 —	75,55
95. Vitali Astolfo, combatente, celibe.	35,55	40 —	75,55
96. Renzulli Luigi. combattente	35,55	39,97	75,52
97. Sempronì Mario	35 —	40,50	75,50
98. Basile Vincenzo Ernesto	39,44	36 —	75,44
99. De Feo Luca, combattente, insignito croce di guerra.	37,22	38,20	75,42
100. Marchetti Lidia	37,22	38,20	75,42
101. Treter Alice	36,11	39,30	75,41
102. Vecchio Barbieri Giuseppina, coniugata con due figli.	37,22	38,15	75,37
103. Casalini Vera, nubile	37,22	38,15	75,37
104. Cicuto Mario	35 —	40,35	75,35
105. Petrillo Anna Maria	39,44	35,90	75,34
106. Pascarella Francesco	36,11	39,20	75,31
107. Coviello Domenico	36,11	39,19	75,30
108. Caruso Elsa	35,55	39,73	75,28
109. Notarmuzi Guido	35 —	40,26	75,26
110. Ferrari Maria	39,44	35,80	75,24
111. Scanu Andrea	37,22	38 —	75,22
112. Colucci Luigi	36,11	39,10	75,21
113. Porena Elio	36,11	39,08	75,19
114. Paradiso Michele	37,22	37,90	75,12
115. Ressa Donato	36,11	39 —	75,11
116. Pegazzani Elena, avventizia di 2ª categoria.	35 —	40,10	75,10
117. Zara Oreste	35 —	40,05	75,05
118. Ugolini Ezio	40 —	35 —	75 —
119. Vesce Giuseppe	37,77	37,15	74,92
120. Terzano Giuseppe	37,77	37,05	74,82
121. Fila Lelio	37,77	37 —	74,77
122. Dalla Barba Liliana, avventizia di 3ª categoria.	36,66	38,10	74,76
123. Bambacigno Urbano	36,66	38,10	74,76
124. Seminara Francesco, combattente.	36,66	38 —	74,66
125. Marinelli Pietro, orfano di guerra	35,55	39,10	74,65
126. Arenella Cosimo	35,55	39,05	74,60
127. Ungaro Antonio	35,55	39 —	74,55
128. Beltrano Pasquale	35,55	38,95	74,50
129. Corallo Vincenzo	39,44	35 —	74,44
130. Vincifori Francesco	39,44	34,95	74,39
131. Bergamini Alfio	38,33	36 —	74,33
132. De Marzo Ettore	37,22	37,10	74,32
133. Trince Maria Rosaria	37,22	37 —	74,22
134. Nico Antonio, combattente	41,11	33,10	74,21
135. Rossi Maria	36,11	38,10	74,21
136. Benignetti Bruno	36,11	38,05	74,16
137. Consiglio Pasquale	36,11	38 —	74,11
138. Falconi Guido	40 —	34,10	74,10
139. Baroli Cesare Lino	40 —	34,05	74,05
140. Guarneri Francesco Paolo	35 —	39 —	74 —
141. De Santis Paolo, combattente, avventizio 3ª categoria.	37,77	36 —	73,77
142. Catena Gino, combattente	37,77	36 —	73,77
143. Bianchi Loris	37,77	36 —	73,77
144. Biasi Ulderico	35,55	38,05	73,60
145. Frusteri Giuseppe	35,55	38 —	73,55
146. Visciani Gastone	38,33	35 —	73,33
147. Epifani Armando, combattente	36,11	37,20	73,31
148. Cacchio Angelo, orfano di guerra.	36,11	37,15	73,26
149. Bellomo Maria, avvenzia di 3ª categoria.	36,11	37,10	73,21
150. D'Agostino Giuseppe	36,11	37,05	73,16
151. Cimato Ugo	36,11	37,04	73,15
152. Barra Mario	35 —	38,10	73,10
153. Mininni Vito	35 —	38,05	73,05
154. Del Prete Gennaro	35 —	38 —	73 —
155. Renga Paris	35 —	37,90	72,90
156. Valenti Gaspare, combattente	37,77	35,10	72,87
157. Martorella Gerlando, orfano di guerra.	37,77	35 —	72,77
158. Atzori Ada	37,77	35 —	72,77
159. De Bonis Francesco, combattente, avventizio 3ª categoria.	41,66	31 —	72,66
160. Piras Dario, combattente, diurnista 3ª categoria.	35,55	37 —	72,55
161. D'Auria Maria	40,55	32 —	72,55
162. Giorgi Pietro, avventizio 3ª categoria.	38,33	34,10	72,43
163. Sodano Antonio	38,33	34 —	72,33
164. Arciola Rolando	38,33	33,95	72,28
165. Fioretto Vito, orfano di guerra	37,22	35 —	72,22
166. Sternini Luciano	37,22	35 —	72,22
167. De Vivo Antonio	36,11	36 —	72,11
168. Macrì Giovan Battista, combattente.	35 —	37 —	72 —
169. Preta Francesco	35 —	37 —	72 —
170. Scuderetti Giuseppe, combattente.	36,66	35,20	71,86
171. Carpinelli Armando	36,66	35,15	71,81
172. Manco Salvatore	36,66	35 —	71,66
173. Ferrara Corrado, combattente	35,55	36 —	71,55
174. Taddeo Simeone	35,55	36 —	71,55
175. Cirabisi Cesare	38,33	33 —	71,33
176. Zolotariof Ricci Boris	36,11	35,15	71,26
177. Siclari Giuseppe	36,11	35,10	71,21
178. Di Fonzo Amerigo	36,11	35 —	71,11
179. Di Pietro Fausto	40 —	31,10	71,10
180. Principessa Osvaldo	35 —	36,05	71,05
181. Gialdroni Franco	35 —	36 —	71 —
182. Marziali Enrico	35 —	35,90	70,90
183 Maiucchi Anna Maria	38,88	32 —	70,88
184. Arati Tommaso	37,77	33 —	70,77
185. Cola Tulliano, combattente, orfano di guerra.	35,55	35,10	70,65
186. D'Abramo Aldo, combattente	35,55	35 —	70,55
187. Broccoletti Maceo	39,44	31 —	70,44
188. Cristofori Aldo, orfano di guerra.	37,22	33,10	70,32
189. Grana Nino, combattente	37,22	33 —	70,22
190. Verruso Vincenzo	36,11	34 —	70,11
191. Nicolini Santa in Coccetti, avventizia 3ª categoria.	35 —	35,10	70,10
192. Lami Luciano	35 —	35 —	70 —
193. Agalbato Nicolò	35 —	34,90	69,90
194. Cantagalli Splendora, avventizia 3ª categoria	37,77	32,10	69,87
195. Buttiglione Vito	37,77	32,05	69,82
196. Di Gennaro Arnaldo	37,77	32 —	69,77
197. Greco Liliana, avventizia 3ª categoria	39,44	30 —	69,44
198. Monorchio Domenico	38,33	31 —	69,33
199. Totero Vincenzo	38,33	30,90	69,23
200. Torresani Giuseppe	35 —	34,10	69,10
201. De Simone Mario	35 —	34 —	69 —
202. Fioravanti Emidio	38,88	30 —	68,88
203. Mazza Carlo	36,66	32,10	68,76
204. Maruzzella Giuseppe	36,66	32 —	68,66
205. Menicucci Elvira	35,55	33,10	68,65
206. Cannucciari Ernesto	35,55	33 —	68,55
207. Orfei Antonio	36,11	32 —	68,11
208. Magliocchetti Tullio	36,66	30 —	66,66
209. Saltalamacchia G. Battista	36,11	30,10	66,21
210. Gatti Pietro	36,11	30,05	66,16
211. Graziano Giuseppe	36,11	30 —	66,11
212. Longo Arturo, combattente	35,55	30,05	65,60
213. Pizzutelli Giulia, nata il 26 maggio 1928.	35,55	30 —	65,55
214. Greco Gaetano, nato il 19 giugno 1929.	35,55	30 —	65,55
215. Longi Pietro, nato il 25 febbraio 1923.	35 —	30 —	65 —
216. Del Citerna Aldo, nato il 18 febbraio 1926.	35 —	30 —	65 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Cessi Ugo
2. Rana Savino
3. Cannavale Giuseppe
4. Liguori Vincenzo Willy
5. Pace Antonio
6. Maggi Lidia
7. Russo Maria Bianca
8. Battista Salvatore
9. Desideri Glauco
10. Petrucciani Giovanni
11. La Rocca Pasquale
12. Miceli Rolando
13. Perrotta Renato
14. Colantonio Maria
15. Maniscalco Caterina
16. Zinno Luigi
17. Napolitano Francesco
18. Reparato Antonio
19. Cesari Giovanni
20. Bianchi Bianca
21. Trovato Corrado
22. Morgia Mario
23. Marzella Carlo
24. Quarantelli Corrado
25. Marotta Adele
26. Aliberti Antonino
27. Pilla Gino
28. Puoti Gaudenzio
29. Nottola Giuseppe
30. De Fanis Ugo
31. Guidi Elvira
32. De Rinaldis Michele
33. Porzio Paolo Felice
34. Barsellotti Wally
35. Lavia Livia
36. Grandville Anna
37. Romano Alfonso
38. Gabotto Angelo
39. Zirilli Mario Giovanni
40. Piergiovanni Elio
41. Randone Rosa
42. Giacomelli Ernesto
43. Pulcini Francesco
44. Ambrosi De Magistris Mario
45. Cosenza Calogero
46. Scorza Cecilia
47. Cesari Cesare
48. Cherchi Antonio
49. Campisi Alfredo
50. Pierobon Ferdinando
51. Montecalvo Ada
52. Turiziani Umberto
53. Vannutelli Gina
54. Grottola Armando
55. Quartullo Antonio
56. Fasano Salvatore
57. Venditto Argiro
58. Vitantonio Angiolino
59. Palumbo Ferdinando
60. Tenucci Ilaria
61. Feltrin Renata
62. Vecchi Fernando
63. Stagni Leopoldo
64. Cieri Giovina
65. Pompini Carlo
66. Fraboni Mario
67. Diomede Salvatore
68. Tardi Luigi
69. Toscano Livio Alessand.
70. Cozzolino Nicodemo
71. Buchignani Lodovico
72. Tozzi Silvana
73. Marchionne Ignazio
74. Palladino Michele
75. Brandolini Angelo
76. Pische Giovanni
77. Annino Pietro
78. Bracchi Giovanni
79. Pensavecchia Salvatore
80. Esposito Francesco
81. Calleo Domenico
82. Güll Costantino
83. Marini Luigi
84. Quaranta Rossana
85. Salvadori Arturo
86. Romeo Giovanni
87. Bartolozzi Danilo
88. Cappuccio Antonio
89. Barocco Adriano
90. Olivieri Maria
91. Crespina Romelia
92. Loiacono Francesco
93. Giannelli Leopoldo
94. Iadicicco Vincenzo
95. Vitali Astolfo
96. Renzulli Luigi
97. Sempronì Mario
98. Basile Vincenzo Ernesto
99. De Feo Luca
100. Marchetti Lidia
101. Tretter Alice
102. Vecchio Barbieri Giuseppina
103. Casalini Vera
104. Pegazzani Elena
105. Dalla Barba Liliana
106. Seminara Francesco
107. Marinelli Pietro
108. Nico Antonio
109. De Santis Paolo
110. Catena Gino
111. Epifani Armando
112. Cacchio Angelo
113. Bellomo Maria
114. Valenti Gaspare
115. Martorella Gerlando
116. De Bonis Francesco
117. Piras Dario
118. Giorgi Pietro
119. Fioretto Vito
120. Macrì Giovan Battista
121. Scuderetti Giuseppe
122. Ferrara Corrado
123. Cola Tulliano
124. D'Abramo Aldo
125. Cristofori Aldo
126. Grana Nino
127. Nicolini Santa in Coccetti
128. Cantagalli Splendora
129. Greco Liliana
130. Longo Arturo

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Cicuto Mario
2. Petrillo Anna Maria
3. Pascarella Francesco
4. Coviello Domenico
5. Caruso Elsa
6. Notarmuzi Guido
7. Ferrari Maria
8. Scanu Andrea
9. Colucci Luigi
10. Porena Elio
11. Paradiso Michele
12. Ressa Donato
13. Zara Oreste
14. Ugolini Ezio
15. Vesce Giuseppe
16. Terzano Giuseppe
17. Fila Lelio
18. Bambacigno Urbano
19. Arenella Cosimo
20. Ungaro Antonio
21. Beltrano Pasquale
22. Corallo Vincenzo
23. Vincifori Francesco
24. Bergamini Alfio
25. De Marzo Ettore
26. Trince Maria Rosaria
27. Rossi Maria
28. Benignetti Bruno
29. Consiglio Pasquale
30. Falconi Guido
31. Baroli Cesare Lino
32. Guarneri Francesco Paolo
33. Bianchi Loris
34. Biasi Ulderico
35. Frusteri Giuseppe
36. Visciani Gastone
37. D'Agostino Giuseppe
38. Cimato Ugo
39. Barra Mario
40. Mininni Vito
41. Del Prete Gennaro
42. Renga Paris
43. Atzori Ada
44. D'Auria Maria
45. Sodano Antonio
46. Arciola Rolando
47. Sternini Luciano
48. De Vivo Antonio
49. Preta Francesco
50. Carpinelli Armando
51. Manco Salvatore
52. Taddeo Simeone
53. Cirabisi Cesare
54. Zolotarioff Ricci Boris
55. Siclari Giuseppe
56. Di Fonzo Americo
57. Di Pietro Fausto
58. Principessa Osvaldo
59. Gialdroni Franco
60. Marziali Enrico
61. Maiucchi Anna Maria
62. Arati Tommaso
63. Broccoletti Maceo
64. Verruso Vincenzo
65. Lami Luciano
66. Agalbato Nicolò
67. Buttiglione Vito
68. Di Gennaro Arnaldo
69. Monorchio Domenico
70. Totero Vincenzo
71. Torresani Giuseppe
72. De Simone Mario
73. Fioravanti Emidio
74. Mazza Carlo
75. Maruzzella Giuseppe
76. Menicucci Elvira
77. Cannucciari Ernesto
78. Orfei Antonio
79. Magliocchetti Tullio
80. Saltalamacchia Giovan Battista
81. Gatti Pietro
82. Graziano Giuseppe
83. Pizzutelli Giulia
84. Greco Gaetano
85. Longi Pietro
86. Del Citerna Aldo

La graduatoria predetta sarà pubblicata nel bollettino ufficiale del Ministero dell'interno per gli ulteriori effetti di legge.

Il prefetto, direttore generale degli Affari generali e del personale, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 27 luglio 1950

Il Ministro: SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 settembre 1950
Registro Interno n. 34, foglio n. 102. — VILLA

(4159)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.